



Colazione in riva al mare

SERVIZIO

Servire è aiutare gli altri

Leggiamo insieme

Giovanni 21:1-13; *La speranza dell'uomo*, pp. 809-817

Versetto a memoria

«Siate buoni gli uni con gli altri» (Efesini 4:32 p.p. Tilc).

Obiettivi - I bambini:

- **capiranno** che Gesù amò i suoi amici;
- **sentiranno** il desiderio di amare i propri amici;
- **risponderanno** aiutando un amico.



Messaggio

Siamo gentili con gli amici

Prepararsi a insegnare

Uno sguardo alla lezione

I discepoli di Gesù hanno pescato tutta la notte, ma non hanno preso nemmeno un pesce. Sulla spiaggia, vedono un uomo che li invita a gettare le reti dall'altro lato della barca. Rimettono le reti in acqua e, quando le tirano su, sono così piene di pesci che non riescono a portarle in barca. Capiscono che quell'uomo è Gesù. Arrivati a riva, scendono dalla barca e fanno colazione con il cibo che Gesù ha preparato per loro.

Dinamica di base: grazia

Gesù fece due cose in particolare per i suoi discepoli, e si trattò di atti di servizio; il primo, più evidente, fu aiutarli a fare una pesca abbondante. Per quegli uomini, la pesca era importante, in quanto si trattava della loro fonte di sostentamento. Il secondo, fu preparare loro una colazione e servirla; un atto di umiltà che mostrava la sua preoccupazione per i bisogni quotidiani dei suoi amici. Aiutare gli altri è un atto di servizio, piccolo o grande che sia. Anche i bambini possono, nel loro piccolo, fare qualcosa per aiutare gli altri.

Approfondimento

«Erano troppo stupiti per chiedersi chi avesse acceso quel fuoco e procurato quel cibo (...). Sebbene fossero ormai privi della sua compagnia e dei mezzi di sostentamento del loro antico mestiere, il Salvatore risorto avrebbe avuto sempre cura di loro. Per tutto il tempo che avrebbero svolto quest'opera, il Salvatore avrebbe prov-



veduto alle loro necessità. Di proposito Gesù aveva ordinato loro di gettare la rete a destra della barca; Egli si trovava sulla spiaggia da quel lato: era il lato della fede. Lavorando in collaborazione con lui - la sua potenza divina si sarebbe unita alla loro opera umana - il successo sarebbe stato immancabile» (*La speranza dell'uomo*, pp. 810,811).

Preparazione della stanza

Per i prossimi tre mesi sarà opportuno allestire uno scenario marino. Appendete al soffitto o a una delle pareti una grande rete e attaccateci sopra conchiglie o illustrazioni di pesci. Se è possibile, aggiungete anche piante vere o artificiali.

La scenografia sarà ancora più accattivante se riuscirete a mettere nella stanza una «barca». Suggerimenti: una barca giocattolo o una barca creata in un angolo della stanza servendovi di sedie, panche, scatoloni o altro.

PROGRAMMA D'INSIEME

	tappe della lezione	durata	attività	occorrente
	Benvenuto!	Variabile	Accoglienza e ascolto	Nessuno
1	Tempo per i genitori	Fino a 5'		
2	Siamo arrivati	Fino a 10'	a. <i>Cesto di libri</i> b. <i>Puzzle</i> c. <i>Pesci e barche</i> d. <i>Sabbia e conchiglie</i> e. <i>Angolo della colazione</i> f. <i>Sedie a dondolo</i>	Libri cartonati sui pesci e sul mare in genere Puzzle con scene di mare, pesci, barche Pesciolini di plastica e/o barchette, secchio con acqua Sabbia, conchiglie, piscina gonfiabile, secchielli, palette Piccola caraffa, bicchieri di carta Sedie a dondolo per adulti
3	Cominciamo	Fino a 10'	Benvenuto Preghiera Ospiti Offerte Compleanni	Specchietti da borsetta, animali di pezza, campanelle Barchetta o altro contenitore Torta finta, candele, fiammiferi, piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)
4	Vivi la storia!	Fino a 30'	a. <i>Versetto a memoria</i> b. <i>La barca galleggiante</i> c. <i>Nemmeno un pesce</i> d. <i>Tanti pesci</i> e. <i>Pesci e reti</i> f. <i>Gesù sulla spiaggia</i> g. <i>Versetto a memoria cantato</i> h. <i>Fuocherello sulla spiaggia</i> i. <i>Colazione sulla spiaggia</i> l. <i>Versetto a memoria cantato</i> m. <i>Ripulire</i> n. <i>A chi tocca pescare?</i> o. <i>Gentili con chi è triste</i>	Bibbia, libri per ogni bambino (ved. attività) Modello di barca, luci a intermittenza o pile tascabili coperte da un cartoncino su cui avrete praticato dei fori o stelle fluorescenti Secchio o piccola piscina gonfiabile con acqua, pesci di plastica o altri oggetti galleggianti, piccole reti da pesca (reti di plastica per frutta) o piccole buste di plastica Ved. sezione C Nessuno Nessuno Nessuno Legna per fuoco, carta crespa rossa o arancione Coperta, bicchieri di carta, acqua, biscottini dolci o salati a forma di pesce, tovagliolini Nessuno Cestino o sacco della spazzatura Secchio, bastoncini di circa 30 cm, uno per bambino, spago, copie del pesce di p. 23, magneti Un animaletto di pezza o una copertina per ogni bambino
5	Lo hai fatto tu (facoltativo)	Fino a 10'	PRIMA SETTIMANA: Coloriamo il pesce SECONDA SETTIMANA: In fondo al mar TERZA SETTIMANA: Bandiere QUARTA SETTIMANA: Mani gentili QUINTA SETTIMANA: Barchette (facoltativo)	Pesce di p. 23, tempere ad acqua, fogli, carta per asciugare Fogli, modello dello scenario di p. 24, tamponi o colori ad acqua, pennarelli a punta fine, carta per asciugare Bastoncini, modello della bandiera a p. 23, matite, pennarelli o colori, colla, adesivi (facoltativi) Fogli di carta, matite Piattini da dolce in cartone, forbici, colla, bastoncini, colori ad acqua, spugne a forma di pesce
	Spuntino (facoltativo)			Frutta, salatini



Tempo per i genitori

Spesso i genitori arrivano in chiesa sfiniti dalle fatiche della settimana e per avere sostenuto tutta la famiglia nei preparativi in vista del giorno di riposo. Accoglieteli con una parola d'incoraggiamento, se possibile all'arrivo o nel corso della lezione, per esprimere la vostra comprensione e il vostro interesse. Le frasi seguenti sono state suggerite da giovani genitori; utilizzatele quando e se le riterrete opportune.

Settimana 1

Ci stavamo trasferendo, ma io ero ormai arrivata al momento del parto. Sono un'ostetrica e quando mi dettero notizie sulla condizione della nostra preziosa bambina, la situazione fu drammaticamente chiara: rischiava di morire. Mi sentivo sola. Telefonammo ai nostri più cari amici che vivevano a quattro ore di distanza. Al mio risveglio in ospedale, vidi i loro volti; piangevamo, pregavamo impotenti, ma averli accanto mi dette conforto. Dopo qualche batticuore, nostra figlia fu dimessa dall'ospedale in perfetta salute. Grazie, Dio, per la vita e per gli amici!

Parlate di quando gli amici vi hanno aiutato: lo avete considerato un atto d'amore di Dio?

Settimana 2

A volte, il mercoledì sera, mentre mia moglie si recava a dirigere il coro di una comunità vicina, io andavo altrove per la riunione di preghiera e portavo con me il nostro bambino. Una sera il bambino cominciò ad agitarsi e lo tirai fuori dal marsupio per cullarlo. Una signora si offrì di occuparsene, così glielo affidai senza accorgermi che aveva rigurgitato sul risvolto della mia giacca. Fra le sue braccia, il piccolo si calmò e io continuai a dirigere la riunione anche se notai che tutti mi guardavano in modo strano; non sapevo che il rigurgito stava scendendo lentamente lungo la mia giacca. Alla fine della riunione, la donna gentilmente mi passò un fazzoletto perché mi pulissi: «Non si preoccupi, pastore: noi vogliamo bene sia a lei sia a suo figlio!» disse. Grazie, Dio, per quegli amici meravigliosi e comprensivi!

Parlate di quando il bambino ha combinato un guaio simile o di quando qualcuno vi ha incoraggiati con la sua reazione positiva.

Settimana 3

Quel sabato mattina c'era un programma per i bambini e io, la responsabile, avevo tante cose da portare in chiesa, oltre a quelle necessarie al mio bebè. Durante la Scuola del Sabato il bambino cominciò ad agitarsi. Cercai il ciuccio, ma lo avevo dimenticato. Che fare? La situazione stava diventando ingestibile quando un'altra mamma mi prestò un ciuccio extra che aveva nella borsa. Lo lavò e lo dette al mio bambino, che subito fu consolato! Potei concentrarmi sul programma grazie a questo piccolo atto di gentilezza.

Parlate di un semplice atto di gentilezza che ha fatto per voi la differenza.

Settimana 4

Ero diventata mamma da poco e avevo bisogno di condividere con qualcuno questa nuova esperienza, di fare delle domande, ma non conoscevo nessuno. Ed ecco che il telefono squillò; era Kim. Non la conoscevo, ma mi aveva chiamata perché suo marito era un mio collega e desiderava che ci conoscessimo. Kim fu per me un salvagente! Mi incoraggiò, mi dette consigli utili. Le sarò per sempre grata per essermi stata vicina, per essersi prodigata per qualcuno che nemmeno conosceva.

Parlate di quando qualcuno vi ha aiutato in un momento difficile.

Settimana 5

Nel gruppo di preghiera riservato alle madri a cui partecipo, c'incontriamo una volta a settimana per pregare insieme. Quell'ora vola. Preghiamo per le nostre famiglie, per i problemi di salute, di disciplina e anche per quelli spirituali. E devo dire che nella mia famiglia ho verificato la risposta a queste preghiere. Quello che ci confidiamo, resta tra le quattro mura ma viene, comunque ricordato nelle preghiere delle mie amiche in settimana. Non perderei questo appuntamento per nulla al mondo: quelle preghiere mi aiutano ad affrontare la settimana.

Avete anche voi una persona amica con cui pregare? Trovate un amico di preghiera oggi stesso: ne avrete grandi benedizioni!

2

Siamo arrivati

Per i bambini che arrivano presto, pianificate semplici attività da svolgere in semicerchio e sotto la supervisione di un adulto, su coperta, su lenzuolo o su tappeto, fino all'inizio del programma. Gli oggetti scelti dovrebbero comunque essere in relazione con la storia biblica del mese. Potete variare e arricchire i suggerimenti seguenti.

A. Cesto di libri

Mettete in un cesto dei libri cartonati sui pesci e sul mare in genere.

G. Puzzle

Procuratevi alcuni puzzle con scene di mare, pesci o barche. Se non ne trovate in commercio, realizzateli voi incollando foto o illustrazioni su un grande cartone e ritagliandolo in alcune parti che i bambini siano, poi, in grado di ricomporre.

C. Pesci e barche

Procuratevi pesciolini di plastica e/o barchette che i bambini possano far galleggiare in un secchio pieno d'acqua o in una piccola piscina gonfiabile.

D. Sabbia e conchiglie

Mettete sabbia e conchiglie in una piccola piscina gonfiabile. Procuratevi secchielli e palette con cui i bambini possano scavare per trovare le conchiglie. Fate attenzione a che i bambini non si gettino la sabbia negli occhi o a che non la mettano in bocca.

E. Angolo della colazione

Procuratevi una piccola caraffa e bicchieri di carta da usare come giocattoli per insegnare ai bambini a servire gli altri.

F. Sedie a dondolo

Procurate sedie a dondolo per chi ha bambini troppo timidi o che, addormentandosi, seguirebbero con difficoltà la lezione; durante le attività, i genitori potranno stare seduti e cullare il bambino.

Cominciamo

A. Benvenuto

Occorrente

Facoltativo:

- Specchietti da borsetta
- Animali di pezza
- Campanelle

Dite: **Buongiorno bambini e bambine! Sono molto felice vedervi qui oggi.** Salutate personalmente ogni bambino mentre cantate «Chi sta arrivando?» (*Canti di gioia*, N° 228). Nel salutare i bambini, mettete davanti

al loro viso uno specchietto perché possano vedere la loro immagine o date loro un animale di pezza, o stringete loro la mano, ecc.

*Chi sta arrivando? È Maria**
*Chi sta arrivando? È Maria**

**Sostituire con i nomi dei bambini della classe*

Dite: **Qui siamo alla Scuola del Sabato, un posto molto speciale. Ora suoniamo le campanelle, così tutti capiranno che qui siamo felici.** Suonate le campanelle mentre cantate «Din don, din don» (*Canti di gioia*, N° 221).

*Din don, din don, la campana fa;
 din don, din don, din don dan.
 Oggi è sabato e siamo qua;
 din don, din don, din don dan.*

B. Preghiera

Dite: **Gesù è felice quando lo invitiamo a stare qui con noi durante la Scuola del Sabato!** Per introdurre la preghiera cantate «Io parlo con Gesù» (*Canti di gioia*, N° 79). Se volete ripetetelo due volte.

*Con Gesù, io parlo con Gesù
 che mi ascolterà.*

Fate una preghiera molto semplice sul modello di questa: **Caro Gesù, grazie per questo giorno di sabato e perché siamo tutti qui alla Scuola del Sabato! Grazie per le storie della Bibbia che ci parlano di te. Aiutaci a essere come te. Amen**

C. Ospiti

Date il benvenuto a ogni ospite e poi cantate «Buongiorno a te» (*Canti di gioia*, N° 231).

*Buongiorno a te, buongiorno a te,
 sei insieme a noi.
 Cantiamo insieme, cantiamo insieme
 le lodi di Gesù.*

*Felice sarai, felice sarai
 grazie al buon Gesù.
 Felice sarai, felice sarai
 grazie al buon Gesù.*

D. Offerte

Occorrente

- Barchetta o altro contenitore

Dite: **Non tutti i bambini sanno che Dio li ama, ma noi possiamo aiutarli a conoscere Gesù. Noi portiamo le nostre offerte alla Scuola del Sabato e i soldi che raccogliamo servono per aiutare tanti bambini a conoscerlo.** Mettete sul pavimento una barca o un altro contenitore per le offerte. Mentre lo fanno, cantate: «Missionario, missionario» (*Canti di gioia*, N° 241) cambiando le parole come segue.

*Missionario, missionario, per Gesù,
 con la barca, con la barca vai lontan.
 Per parlare a tanti bimbi di Gesù,
 missionario vai lontan.*

*Con la nave, con la nave noi spediam
 tante Bibbie che ci parlan di Gesù.
 Perché a tanti bimbi noi vogliamo dir
 di Gesù e del suo amor.*

E. Compleanni

Occorrente

- Torta finta
- Candele
- Fiammiferi
- Piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)

Dite: **È Dio che ci dona un giorno speciale: il compleanno. È il giorno in cui siamo nati! Forse oggi è il compleanno di qualcuno? Chi di voi compie gli anni?** Prendete per mano il bambino che compie gli anni e portatelo davanti a tutti can-

tando «Tanti auguri a te» (*Canti di gioia*, N° 248); oppure trascinate un animaletto giocattolo, su ruote, in giro per la stanza, mentre cantate la canzone. A un certo punto vi fermerete davanti al bambino che festeggia

il compleanno.

*Tanti auguri a te, tanti auguri a te;
tanti auguri ____ (nome del bambino),
tanti auguri a te.*

Presentate al bambino la torta giocattolo accendendo tante candeline quanti sono gli anni compiuti. Il festeggiato spegnerà le candeline. Se è possibile, donate al festeggiato un pensiero da parte della Scuola del Sabato.

4

Vivi la storia!

A. Versetto a memoria

Occorrente
Bibbia, libri per
ogni bambino
(ved. attività)

Procuratevi un facsimile di Bibbia in feltro o in cartoncino che contenga almeno un'immagine di Gesù e, se è possibile, anche altre immagini o scene

bibliche. Dite: **Apriamo la nostra Bibbia e sfogliamo la mentre cantiamo «Io apro la Bibbia»** («I open my bible book and read», *Little voices praise Him*, N° 27).

1. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù mi ama tanto.*

2. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù di me ha cura.*

3. *Io apro la Bibbia e leggo che Gesù è il mio aiuto.*

Copyright © 1964, 1969 by Review and Herald® Publishing Association.

Dite: **La Bibbia ci racconta di come Gesù era e di come si comportava con gli amici. Secondo voi, Gesù come trattava i suoi amici? (Ascoltate le risposte). La Bibbia c'insegna ad amarli. Oggi il nostro versetto a memoria ci dice che dobbiamo essere gentili coi nostri amici. Dice così: «Siate buoni gli uni con gli altri» (Efesini 4:32 p.p. TILC). Ripetetelo insieme a me. E ora cantiamo il versetto a memoria.** Cantate il versetto a memoria «Siam buoni con gli altri» (*Little voices praise Him*, N 260).

*Siam buoni con gli altri,
siam pronti ad aiutare.
Gesù, Gesù c'insegna ad amare.*

Copyright © 1978 di Janet Sage. Concesso alla Divisione nordamericana. Utilizzato previa autorizzazione.

B. La barca galleggiante

Occorrente

- Modello di barca
- Luci a intermittenza o pile tascabili coperte da un cartoncino su cui avrete praticato dei fori o stelle fluorescenti

Realizzate una grande barca di cartone, in modo che i bambini possano entrarci dentro. Altrimenti tracciatene la sagoma sul pavimento, servendovi di nastri adesivi colorati. Dite: **La storia che oggi ascolteremo ci parla di uomini che una notte andarono a pescare con la loro barca. Pescarono tutta la notte. Uno di questi signori si chia-**

mava Pietro. Fate entrare i bambini nella zona che avete preparato come barca o dentro la barca. I più piccoli potranno sedere sulle ginocchia dei genitori, ai quali chiederete di dondolarli lentamente. Spegnete le luci e accendete quelle a intermittenza, o chiedete a chi vi aiuta di accendere la lampadina tascabile ricoperta da un cartoncino su cui saranno stati praticati tanti forellini, e di dirigerla verso il soffitto. Oppure, se avete scelto di utilizzare le stelle fluorescenti, oscurate la stanza in modo i bambini possano vederle brillare. I bambini ondeggeranno avanti e indietro mentre voi cantate «Sulle onde» (*Little voices praise Him*, N° 172). Se volete, ripetete il canto più volte.

LEZIONE 1

*Sulle onde va, la barca sul lago.
Sulle onde va, la barca sul lago.*

Copyright © 1978 di Janet Sage. Concesso alla Divisione nordamericana. Utilizzato previa autorizzazione.

C. Nemmeno un pesce

Occorrente

- Secchio o piccola piscina gonfiabile con acqua
- Pesci di plastica o altri oggetti galleggianti
- Piccole reti da pesca (reti di plastica per frutta) o piccole buste di plastica

Dite: **Pietro e i suoi compagni pescarono tutta la notte. Andiamo anche noi a pescare insieme a Pietro.** Procuratevi un secchio o una piccola piscina gonfiabile piena d'acqua. Nell'acqua mettete qualche pesce o altri oggetti galleggianti. Date a ogni bambino una piccola rete da pesca (vanno bene anche le reti che servono da confezioni per la frutta) o una busta di plastica a cui sono stati praticati dei fori,

in modo che l'acqua fuoriesca. I bambini dovranno cercare di pescare i pesci mentre voi cantate «Sulle onde» (*Little voices praise Him*, N° 172) sostituendo le parole seguenti (se volete, ripetete il canto più volte).

*Nelle reti neanche un piccolo pesce.
Nelle reti neanche un piccolo pesce.*

Copyright © 1978 di Janet Sage. Concesso alla Divisione nordamericana. Utilizzato previa autorizzazione.

D. Tanti pesci

Occorrente

- Ved. Sezione C

Dite: **Pietro e i suoi amici erano molto, ma molto tristi. Avevano pescato tutta la notte, ma non avevano preso nemmeno un pesce! Ormai erano stanchi ed erano anche affamati. All'improvviso videro un uomo che stava sulla spiaggia. «Avete fatto una buona pesca?» quell'uomo chiese a Pietro. Pietro e i suoi amici risposero: «No».** (Scrollate la testa assumendo un'espressione triste).

«Provate a pescare sull'altro lato della barca» l'uomo disse. Pietro e i suoi amici accettarono la proposta, si spostarono sull'altro lato della barca e gettarono di nuovo le reti in acqua.

Usate il secchio o la piscina gonfiabile sull'altro lato della barca. Riempite il conte-

nitore aggiungendo molti pesci o altri oggetti galleggianti che avete a disposizione. I bambini useranno le reti che avete distribuito per pescare molti oggetti, mentre voi cantate le parole seguenti sulla melodia di «Con Gesù nella famiglia» (*Canti di gioia*, N° 208).



*Pietro con i suoi amici sulla barca va,
sulla barca va, sulla barca va.
Pietro getta le sue reti nel profondo mar,
nel profondo mar.*

*Quanto pesce nella rete: tira, tira su!
Tira, tira su! Tira, tira su!
Quanto pesce nella rete: tira, tira su!
È stato Gesù.*

E. Pesci e reti

Fate alzare i bambini e fateli andare in un angolo della stanza; saranno loro i «pesci». I genitori nel frattempo si posizioneranno sull'altro lato della stanza e saranno «le reti». A un segnale convenuto, i «pesci» cercheranno di «nuotare» per raggiungere le reti mentre le «reti» cercheranno di afferrare i pesci per stringerli in un abbraccio. Suggeste ai genitori di abbracciare ciascuno il proprio «pesce». Voi, altri genitori o altri adulti che sono lì per aiutarvi, pescheranno i bambini i cui genitori non sono presenti alla Scuola del Sabato. Durante il gioco, continuate a cantare il canto dell'attività precedente.

F. Gesù sulla spiaggia

Dite: **Pietro e i suoi amici pescarono così tanti pesci che non riuscivano più a tirare le reti in barca: erano diventate troppo pesanti! Poi osservarono più attentamente l'uomo sulla spiaggia e si accorsero che era Gesù!** Cantate le parole seguenti sulla melodia di «Camminare insieme a Gesù», *Canti di gioia*, N° 62, battendo le mani quando indicato.

*A pescare insieme al mio Gesù, (clap clap)
o che gioia insieme a lui andar! (clap clap)
I miei passi guiderà,
nel cammino di quaggiù.
O che gioia insieme a lui andar! (clap clap)*

G. Versetto a memoria cantato

Dite: **Gesù era gentile con i suoi amici. Li aiutò a pescare tanti pesci. Sapeva che questi pesci in parte sarebbero serviti a nutrirli mentre altri sarebbero stati venduti e i soldi guadagnati sarebbero serviti per comprare le cose di cui i suoi amici avevano bisogno. Gesù ci insegna a essere buoni con i nostri amici. E ora cantiamo ancora una volta il versetto a memoria.** Cantate il versetto a memoria «Siam buoni con gli altri» (*Little voices praise Him*, N° 260).

*Siam buoni con gli altri,
siam pronti ad aiutare.
Gesù, Gesù c'insegna ad amare.*

Copyright © 1978 di Janet Sage. Concesso alla Divisione nord-americana. Utilizzato previa autorizzazione.

H. Fuocherello sulla spiaggia**Occorrente**

- Legna per fuoco
- Carta crespata rossa o arancione

Dite: **Alla fine Pietro e i suoi amici riuscirono a trasportare le reti colme di pesci sulla spiaggia. E lì trovarono un'altra sorpresa ad attenderli. Gesù aveva acceso un fuoco e aveva**

preparato una colazione per i suoi amici. Formate un fuoco da campo con la legna. Usate fogli di carta crespata rossa o arancione a cui darete la forma delle fiamme. Lasciate che i bambini aggiungano qualche bastone, ma attenzione a che non feriscano se stessi o gli altri. Nel frattempo, cantate il canto seguente sulla melodia di «Ho un amico fedele» *Canti di gioia*, N° 7.

1. *Ho un amico fedele, è il mio Gesù:
ci ha aiutati a pescare nel profondo mar.*
2. *Ha preparato un bel fuoco e la colazione;
Gesù ci vuole aiutare: cura ha di noi.*

I. Colazione sulla spiaggia**Occorrente**

- Coperta
- Bicchieri di carta
- Acqua
- Biscottini dolci o salati a forma di pesce
- Tovagliolini

Invitate i bambini a sedersi sulla coperta accanto al «fuoco». Distribuite loro qualcosa da mangiare appropriato alla loro età, per esempio salatini o biscottini a forma di pesce dentro un bicchierino di carta e anche un bicchiere d'acqua. Date a ogni bambino

due cose da mangiare: una la mangeranno l'altra la condivideranno con i genitori o con un altro adulto. Mentre i bambini condividono i loro biscottini o salatini, cantate: «Dividiamo», *Canti di gioia*, N° 69 con le parole seguenti:

*Io ho due biscottini
che amo con tutto il mio cuor;
ma uno lo voglio dare a te
e l'altro lo terrò per me.*

L. Versetto a memoria cantato

Dite: **Gesù ci ha insegnato che dobbiamo essere gentili con i nostri amici e per dimostrarcelo lui stesso preparò per loro la colazione perché sapeva che i suoi amici avevano tanta fame. Gesù vuole che anche noi siamo gentili e buoni con i nostri amici.** Quando tutti hanno finito di mangiare i biscottini dell'attività M, cantate di nuovo il versetto a memoria «Siam buoni con gli altri» (*Little voices praise Him*, N° 260).

*Siam buoni con gli altri,
siam pronti ad aiutare.
Gesù, Gesù c'insegna ad amare.*

Copyright © 1978 di Janet Sage. Concesso alla Divisione nord-americana. Utilizzato previa autorizzazione.

M. Ripulire**Occorrente**

- Cestino o sacco della spazzatura

Dite: **Anche voi potete essere buoni e gentili. Potete esserlo a casa con la vostra famiglia aiutando a sparecchiare il tavolo dopo aver**

mangiato. Vediamo come si fa: dopo aver mangiato aiutatemi a pulire la stanza. Passate a raccogliere la spazzatura con un cestino. I bambini raccoglieranno i bicchieri di carta, i tovaglioli, le briciole, ecc. e li metteranno nel cestino della spazzatura. Incoraggiateli a raccogliere non solo le cose che hanno usato personalmente, ma anche quelle usate dai genitori. Mentre lavorano, cantate insieme «Voglio essere come Gesù», *Canti di gioia*, N° 199, sostituendo le parole seguenti:

*Io voglio esser d'aiuto come te, mio Gesù,
Io voglio esser d'aiuto come Gesù.*

LEZIONE 1

N. A chi tocca pescare?

Occorrente

- Secchio
- Bastoncini di circa 30 cm, uno per bambino
- Spago
- Copie del pesce di p. 23
- Magneti

Dite: **Come possiamo essere gentili tra di noi? Per esempio: permettendo anche agli altri bambini di usare i nostri giochi.** Formate due gruppi. Date a un gruppo una canna da pesca ricavata legando uno spago lungo circa 30 cm a un bastoncino. Attaccate due fermagli alla fine dello spago. Ritagliate il pesce di p. 23 e attaccate un magnete sul dorso. Mettete il pesce nel secchio vuoto in modo che i bambini possano «pescarlo» con le canne da pesca. Dopo che a turno ogni bambino del primo gruppo ha «pescato», spiegategli che ora deve passare la canna da pesca a un bambino del secondo gruppo che non ha ancora «pescato». Quando si cede il turno a qualcun altro, recitate la seguente filastrocca, accompagnata dai gesti segnati nelle illustrazioni:

A chi tocca?

Ora tocca a te,	(indicare l'altro)
ora tocca a me:	(indicare se stessi)
è questo il momento di giocare insieme.	(girare su se stessi)
Ora tocca a te,	(indicare l'altro)
ora tocca a me.	(indicare se stessi)
Gesù c'insegna a volerci ben.	(indicare in alto)



- DeeAnn Bragaw

Copyright © 2000 della Conferenza Generale degli Avventisti del 7° Giorno.

P. Gentili con chi è triste

Occorrente

- Un animaletto di pezza o una copertina per ogni bambino

Dite: **Un altro modo di essere gentili è aiutare qualcuno quando è triste. E voi siete mai stati tristi o vi siete mai sentiti soli? Se qualcuno è gentile con voi, vi sentite meglio, non è così? Un modo per essere gentili con chi è triste è abbracciarlo o accarezzarlo. Potreste anche condividere il vostro orsacchiotto o la vostra copertina con questa persona. Chi tra le persone che sono qui vorreste abbracciare o accarezzare se le vedete tristi?** (Genitori, amici). **Imma-**

giniamo di vedere questa persona triste e aiutiamola subito a sentirsi meglio. Distribuite un animaletto di pezza o una copertina per ogni bambino e cantate insieme «Ninna nanna», *Canti di gioia*, N° 10), sostituendo alla parola «bimbo», a secondo di chi il bambino ha scelto, i nomi «mamma», «papà», «amico», ecc., come segue:

Non piangere bimbo, non pianger più
perché Gesù veglia su te.*

Non piangere bimbo, non pianger più
perché Gesù ti vuole ben.*

*Sostituire con «mamma», «papà», «amico», ecc.,

5

Lo hai fatto tu (facoltativo)

Fate sedere i genitori intorno a dei tavolini. Con il loro aiuto o con l'aiuto di animatori, ogni settimana del mese i bambini realizzeranno uno dei lavoretti che vi proponiamo, mentre voi riassumerete la storia.

Settimana 1—Coloriamo il pesce

Occorrente

- Pesce di p. 23
- Tempere ad acqua
- Fogli
- Carta per asciugare

Fate una copia del pesce di p. 23. I bambini potranno aggiungervi le squame intingendo un dito nelle tempere ad acqua o nei tamponi e poi premendolo sul pesce. Due o più colori produrranno un bell'effetto (segnaliamo che lo stesso effetto può essere ottenuto con succo di bacche).

Settimana 2—In fondo al mar

Occorrente

- Fogli
- Modello dello scenario di p. 24
- Tamponi o colori ad acqua
- Pennarelli a punta fine
- Carta per asciugare

Fate una copia dello scenario marino a p. 24. I bambini intingeranno il dito in un tampone o in una ciotolina con colori ad acqua, e poi lo premeranno su uno dei pesci, per colorarlo. I genitori li aiuteranno, poi, a completare la colorazione del pesce con pennarelli a punta fine.

Settimana 3—Bandiere

Occorrente

- Bastoncini
- Modello della bandiera a p. 23
- Matite, pennarelli o colori
- Colla
- Adesivi (facoltativi)

Ritagliate per ogni bambino una bandiera seguendo il modello di p. 23. Dite ai genitori di scrivere il nome dei propri figli sulla bandiera. I genitori, poi, aiuteranno i figli a disegnare sulla bandiera un volto sorridente o un pesciolino oppure, se ne disponete, incolleranno un adesivo. Incollate la bandiera a un bastoncino (potete anche utilizzare una cannuccia). Durante lo svolgimento dell'attività, cantate il versetto a memoria.

Settimana 4—Mani gentili

Occorrente

- Fogli di carta
- Matite

Preparate per ogni bambino un foglio in calce al quale copierete il versetto a memoria. In classe, distribuite un foglio per ogni bambino, e dite ai genitori di disegnare, nella parte al di sopra del versetto, il contorno delle mani dei propri figli

(ved. esempio a p. 25). Durante lo svolgimento dell'attività, cantate il versetto a memoria e spiegate ai bambini come si fa a compiere atti gentili con le proprie manine.

LEZIONE 1

Settimana 5—Barchette (facoltativo)

Occorrente

- Piattini da dolce in cartone
- Forbici
- Colla
- Bastoncini
- Colori ad acqua
- Spugne a forma di pesce

Procuratevi per ogni bambino un piattino da dolce in cartone. I genitori lo ritaglieranno sul modello di p. 25 e vi aggiungeranno il bastoncino per creare una barca. Procuratevi piccole spugne a forma di pesce da intingere nel colore ad acqua per colorare la barca.

Spuntino (facoltativo)

Ogni settimana si può distribuire qualche piccolo snack in rapporto con la lezione della settimana: salatini a forma di pesciolini o di altri animali, fette di banana, succo d'uva, ecc.

Attività biblica

Se c'è ancora tempo a disposizione, le famiglie possono scegliere tra una varietà di attività che serviranno a rafforzare il messaggio di questa storia biblica; potete utilizzare le attività *Siamo arrivati*.

Conclusione

Cantate il versetto a memoria: «Siam buoni con gli altri» (*Little voices praise Him*, N° 260).

*Siam buoni con gli altri,
siam pronti ad aiutare.
Gesù, Gesù c'insegna ad amare.*

Copyright © 1978 di Janet Sage. Concesso alla Divisione nordamericana. Utilizzato previa autorizzazione.

Pregate brevemente dicendo, per esempio: **Grazie Gesù, per averci insegnato a essere gentili con gli altri. Ti chiediamo di ricordarci sempre di essere gentili. Amen.**

Terminate cantando «Le classi son finite» (*Canti di gioia*, N° 254).

*Le classi son finite, al culto ora si va.
Ciao, ciao, saremo buoni, sì.
Ciao, ciao, saremo buoni, sì.*

CONTENUTO DEL LEZIONARIO

Colazione in riva al mare

Leggiamo

Giovanni 21:1-13; *La speranza dell'uomo*, pp. 809-817

Versetto a memoria

«Siate buoni gli uni con gli altri» (Efesini 4:32 p.p. Tilc).

Messaggio

Siamo gentili con gli amici.



Guarda, Katia ha un retino in mano. Il retino le serve per catturare le farfalle. La Bibbia ci racconta di una grande rete; i nostri amici della Bibbia la usarono per prendere i pesci.

Pietro e i suoi amici sono sulla barca (*indicate Pietro, che indossa una tunica a righe gialle e rosse, e i suoi amici. Immaginate di essere anche voi su una barca*).

Che cosa stanno facendo?

Pietro e i suoi amici stanno pescando con una rete (*indicate la rete. Fingete di pescare con la rete*).

Hanno pescato per tutta la notte.

Guarda, il sole sta sorgendo (*indicate il sole*).

Guarda Pietro come sbadiglia! (*Indicate Pietro*). È arrivato il momento di smettere di pescare. Ma Pietro non ha preso nemmeno un pesce (*scuotete la testa*).

Nemmeno un pesce piccolino. Nemmeno un pesce per i suoi amici. Pietro è stanco (*sbadigliate e sfregatevi gli occhi*). Pietro ha fame (*massaggiatevi il pancino*). Povero Pietro!

Ascoltate! Qualcuno sta chiamando (*chiamate, come se la voce venisse da lontano*). «Pietro!».

«Vedi laggiù? (*Indicate Gesù*). C'è qualcuno sulla spiaggia» dice l'amico di Pietro.

«Ma chi è?» chiede Pietro.

«Non lo sappiamo» rispondono i suoi amici.

(*Chiamate di nuovo*). «Pietro! Hai pescato qualche pesce?». Pietro ha forse pescato dei pesci? (*Fate una pausa per dar tempo al bambino di rispondere*).

Vedi qualche pesce? No. Niente pesci (*scuotete la testa*). No. Nemmeno un pesce.

Ascoltiamo! Quell'uomo continua a chiamare. «Pietro, getta la rete di nuovo!».

«È troppo tardi per pescare» risponde il pescatore.

«Non vedi che c'è il sole? (*Indicate il sole*). Ormai è giorno».

«Getta la rete dall'altro lato» lo incoraggia quella voce. È così, Pietro e i suoi amici gettano la rete dall'altra parte della barca (*fate finta di gettare la rete dall'altro lato della barca*).

La rete va giù, giù, sempre più giù. Va giù nell'acqua. Va giù, sotto la barca. Che cosa vedi là sotto? (*Indicate il fondo della barca*). Un pesce! Tanti pesci! Pesci che nuotano nell'acqua (*alzate una mano tenendo le dita unite e il pollice fermo contro il palmo; muovete il resto delle dita per imitare un pesce che nuota*).

«Com'è pesante questa rete!» dice Pietro. Pietro tira su la rete (*fingete di tirare su la rete*).

«La rete è piena di pesci!» gridano felici gli amici di Pietro.

Guarda com'è grande questo pesce (*indicate un pesce grande*). Questo, invece, è piccolo (*indicate un pesce piccolo*).

Nella rete ci sono tanti, tantissimi pesci.

«Hai visto? Quell'uomo è Gesù!» dice Giovanni al suo amico Pietro (*indicate Gesù*). «È Gesù che ha fatto tutto questo».

«Gesù!» grida Pietro; e salta giù dalla barca per andare subito da lui. Guarda, sulla spiaggia c'è un bel fuoco acceso. C'è anche qualcosa di buono da mangiare (*indicate il fuoco e il cibo*). Gesù ha preparato la colazione per i suoi amici. Grazie, Gesù! Grazie, per essere stato così buono con Pietro e con i suoi amici. La nostra Bibbia dice: «Siate buoni gli uni con gli altri» (Efesini 4:32 Tilc).

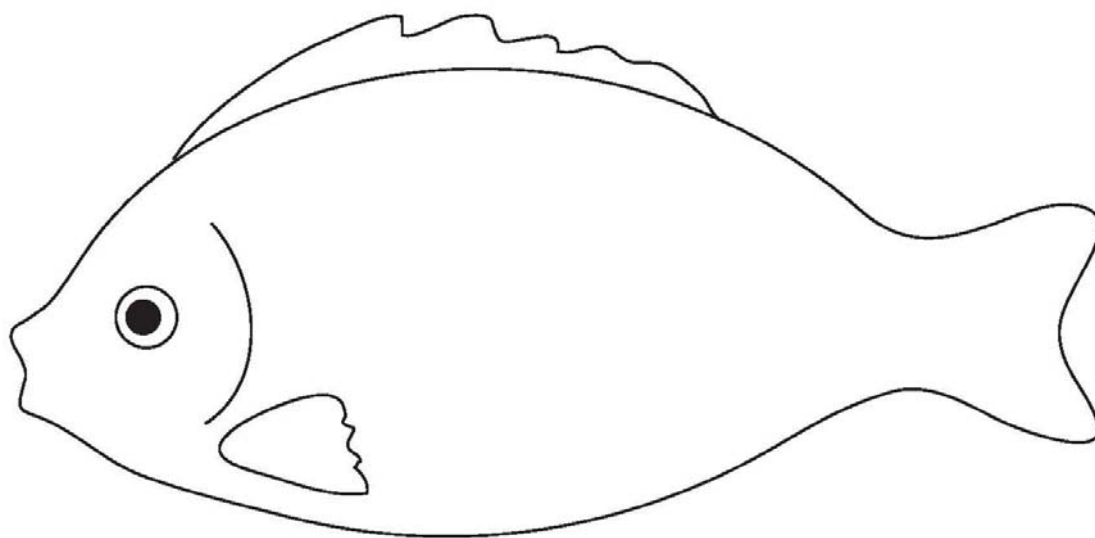
Dire & Fare

Studiate questi suggerimenti per svolgere ogni giorno un'attività con il vostro bambino, scegliendo tra le idee più adatte allo stadio di sviluppo a cui egli si trova. Ripetete l'attività più volte.

1. Cercate fotografie di pesci da mostrare al bambino o, se è possibile, fateglieli vedere dal vivo.
2. Rivestite un cartone per pizza con carta blu per eliminare le scritte pubblicitarie. All'interno della scatola, disegnatte un ambiente sottomarino con pesci variopinti, alghe e conchiglie.
3. Leggete la storia biblica di questo mese insieme al bambino. Cantate il versetto a memoria (ved. p. 24).
4. Invitate un amichetto o un'amichetta a giocare col vostro bambino. Scegliete giochi che li incoraggino a condividere, per esempio attività che coinvolgano i bambini a turno.
5. Praticate dei fori su un foglio di carta o di plastica nera e fissatelo su una torcia elettrica. Puntate la torcia sul soffitto di una camera al buio per simulare le stelle.
6. Chiedete al vostro bambino di aiutarvi a preparare la colazione. Qual è la sua colazione preferita? Preparategliela oggi.
7. Fingete di pescare nella vasca da bagno. Usate un colino o un colapasta per pescare un pesce di plastica o qualsiasi altro giocattolino. Cantate «Sulle onde», p. 62.
8. Portate il bambino in spiaggia o in un parco in cui vi sia un box di sabbia; oppure, procuratevi una scatola da scarpe contenente sabbia. Giocando insieme, parlate di Gesù e dei suoi amici che facevano colazione insieme, sulla spiaggia.
9. Preparate una semplice torta o dei biscotti da portare a un vicino di casa.
10. Aiutate il bambino a preparare la colazione per i vostri familiari e a servirla a letto.
11. Realizzate una barca, utilizzando costruzioni, sedie o quanto trovate in casa. Entrate nella barca per il culto di famiglia; recitate la storia biblica dentro la barca.
12. Preparate una «barca commestibile» utilizzando una banana o un frutto tagliato a metà. Potreste fare l'albero con una costa di sedano, una carota o un grissino, e la vela con dei cracker.
13. Menzionate uno dei tanti modi in cui si può essere gentili con un amico. Poi mettetelo in pratica.
14. Realizzate un grande pesce; disegnatte due sagome uguali e unitele ai bordi, riempiendo l'interno con carta appallottolata oppure ovatta. Decorate a piacere.
15. Dopo il tramonto, portate il bambino a fare una passeggiata. Spiegate come si pescava la notte al tempo di Gesù. Cantate «Pietro con i suoi amici» (p. 64).

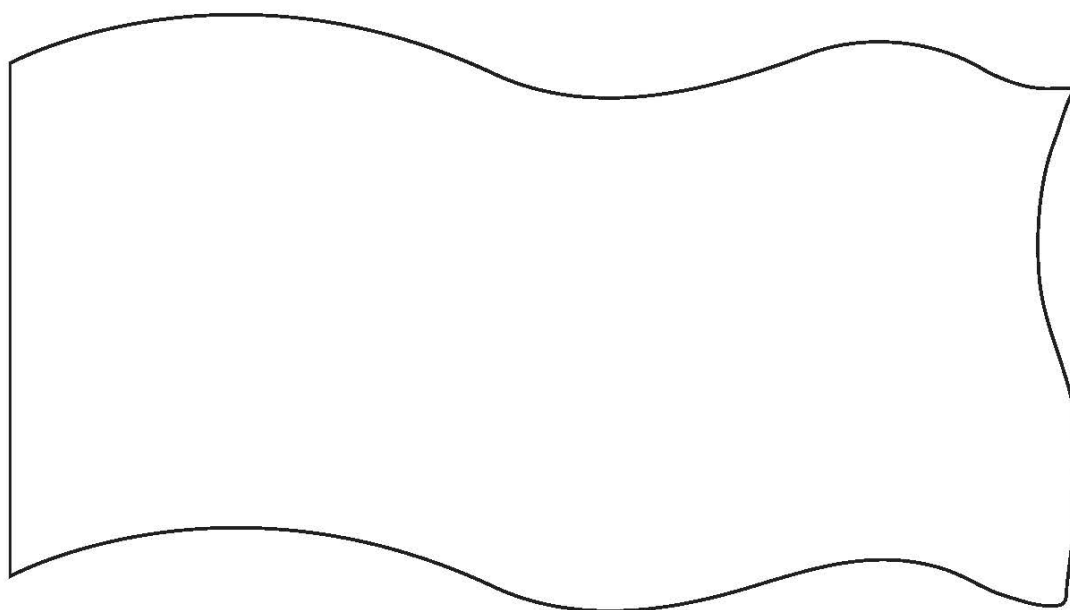
Lezione 1 - Lo hai fatto tu - Prima settimana

Coloriamo il pesce



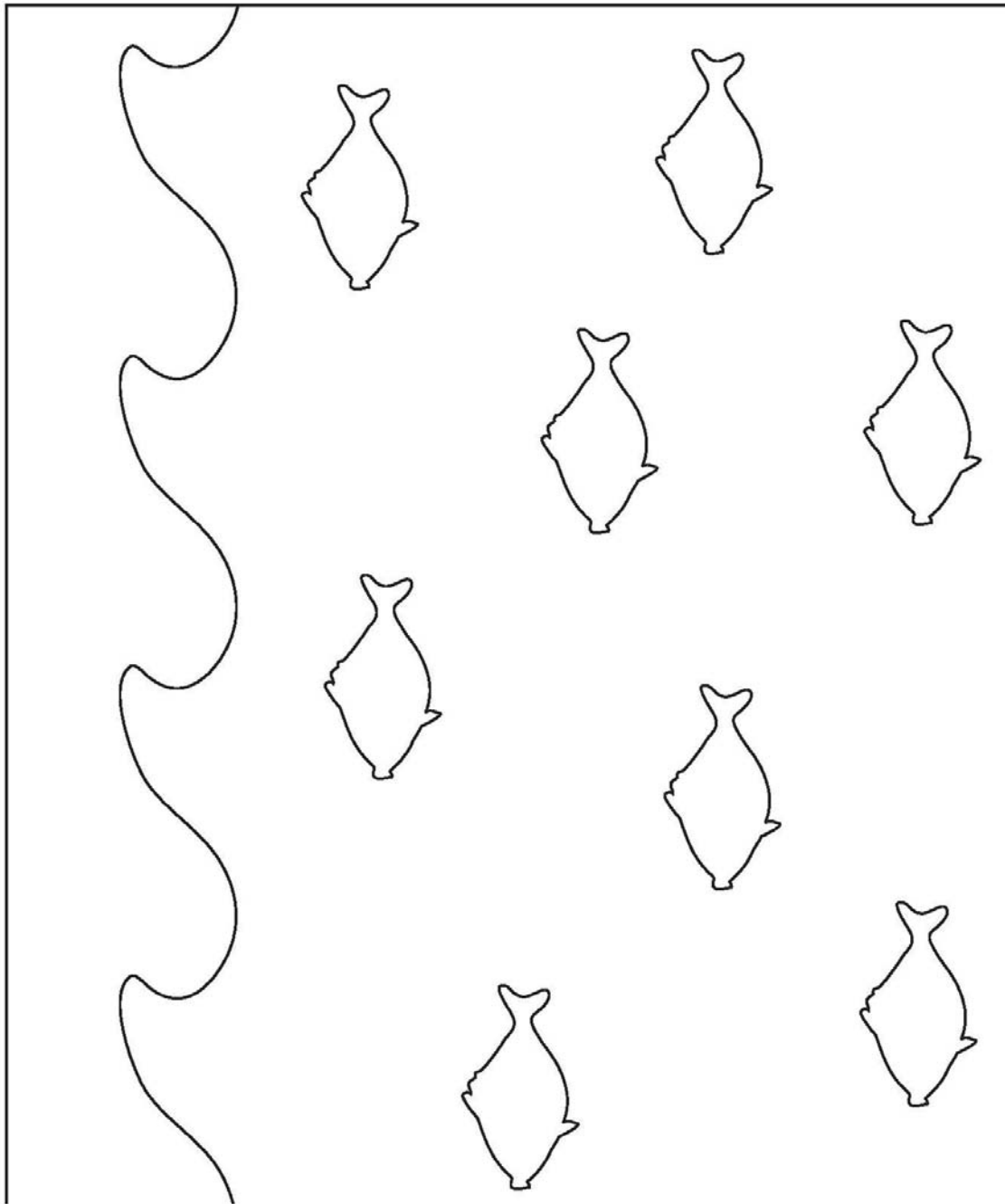
Lezione 1 - Lo hai fatto tu - Terza settimana

Bandiere



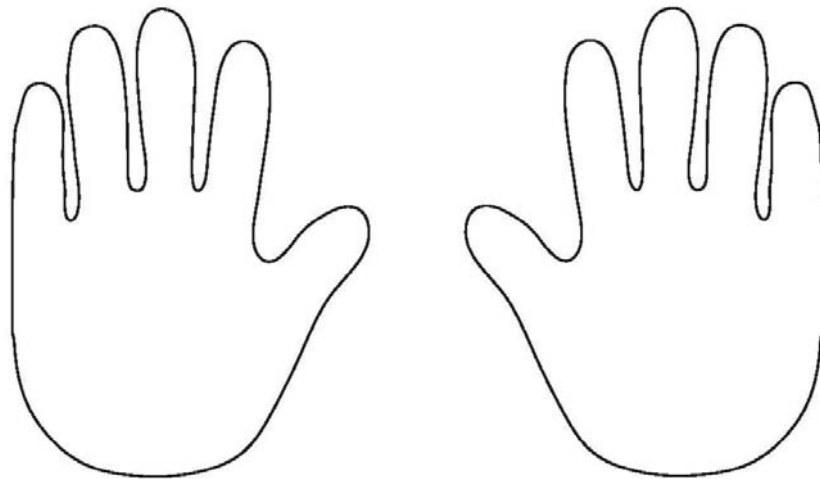
Lezione 1 - Lo hai fatto tu - Seconda settimana

In fondo al mar



Lezione 1 - Lo hai fatto tu - Quarta settimana

Mani gentili



«Siate buoni gli uni con gli altri» (Efesini 4:32 p.p. TlC).

Lezione 1 - Lo hai fatto tu - Quinta settimana (facoltativo)

Barchette

